



COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 del Registro – Anno 2020

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE EX ART. 58 DELLA LEGGE N. 133 DEL 2008 – ANNO 2020.

L'anno duemilaventi addi trentuno del mese di luglio alle ore 18:20 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria di prima/seconda convocazione.

Dall'appello risultano presenti i consiglieri:

	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	GENDUSA ELISA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	COSCINO VINCENZA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	FERINA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	TORTORICI VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	GIAMMALVA PIETRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	DI CHIARA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	MARCHESE TERESA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	DORIA ANTONINO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	NAPOLI NUNZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	PIZZOLATO MARISA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CONSIGLIERI ASSEGNATI IN CARICA	N. 10	PRESENTI 9
	N. 10	ASSENTI 1

Assume la presidenza dell'adunanza il Vice Presidente del Consiglio Sig.ra Vincenza Coscino.

Assiste e partecipa il Segretario Comunale, Avv. Placido Leone.

Per l'Amministrazione sono presenti: Il Sindaco e gli Assessori: Sciabica - Milazzo.

Ai sensi dell'art. 184 dell'OO.EE.LL. vigente in Sicilia ed approvato con L.R. n. 16/1963, il Presidente designa tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

- Marchese Teresa
- Tortorici Vincenzo
- Napoli Nunzio

Il Sindaco

Visto/i:

l'art. 12 comma 2 della Legge n. 127 del 15.05.1997 che così recita:

“I comuni e le province possono procedere alle alienazioni del proprio patrimonio immobiliare anche in deroga alle norme di cui alla Legge 24 Dicembre , N. 783, e successivi modificazioni, ed al regolamento approvato con regio decreto 17 Giugno 1909, n: 454, e successive modificazioni, nonché alle norme sulla contabilità generale degli enti locali, fermi restando i principi generali dell'ordinamento giuridico-contabile. A tal fine sono assicurati criteri di trasparenza ed adeguate forme di pubblicità per acquisire e valutare concorrenti proposte di acquisto, da definire con regolamento dell'Ente interessato”.

- l'art. 58 del Decreto legge 25.06.2008 n. 112 avente per oggetto “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare” di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali, convertito nella legge n.133 del 06.08.2008, articolo che testualmente recita:

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il Piano delle Alienazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del Piano delle Alienazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni.

3. Gli elenchi di cui ai commi 1 e 2, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli Uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui ai commi 1 e 2, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al presente articolo. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 del suddetto articolo si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui all'articolo 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al presente articolo possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui all'articolo 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410.

- l'art. 829 del Codice Civile secondo il quale il passaggio dei beni dal demanio comunale al patrimonio disponibile deve essere dichiarato dall'autorità amministrativa e reso pubblico e in tal caso l'art. 58 della Legge n. 133/2008 il quale prevede che gli immobili inclusi nel piano delle alie azioni e delle valorizzazioni sono classificati come patrimonio disponibile e possono essere oggetto di alienazione a terzi;

Preso atto che, questo Comune, risulta proprietario di beni immobili che non sono strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quindi suscettibili di alienazione e/o di valorizzazione;

Considerato che è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere all'alienazione e alla valorizzazione di quegli immobili o aree che non sono utilizzabili per fini urbanistici, quali il miglioramento della viabilità pubblica e/o dell'assetto dei comparti e degli isolati edilizi;

Visto l'elenco degli immobili suscettibili di alienazione e di valorizzazione allegato alla presente per farne parte integrante;

Ritenuto che:

- tale elenco va pubblicato, nelle forme previste dalla normativa vigente;
- questo Comune è dotato di apposito "Regolamento per l'alienazione degli immobili comunali" così come previsto dall'art. 12, comma 2 della legge 127/97;

Visto la Determina Sindacale n.30 del 30.10.2018, con il quale viene conferito incarico di Responsabile dell'Area Tecnica all'Arch. Maurizio PARISI;

Visti:

- Il vigente Regolamento dei Contratti;
- lo Statuto Comunale
- il T.U.E.L.;
- il parere sotto riportato

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 30/2000
In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE Chiusa Sclafani, li 10.07.2020 <p style="text-align: right;">Il Responsabile dell'Area "B"- Tecnica F.to Arch. Maurizio Parisi</p>
In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE Chiusa Sclafani li 15.07.2020 <p style="text-align: right;">Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria F.to Dott. Giuseppe Maniscalco</p>

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. Di approvare le motivazioni di fatto e di diritto esplicitate in narrativa facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. Di approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni dei beni immobili di proprietà comunale anno 2020 costituito dall'elenco degli immobili suscettibili di alienazione in quanto

non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali che non sono utilizzabili per fini urbanistici quali il miglioramento della viabilità pubblica e/o dell'assetto dei comparti e degli isolati edilizi;

3. Di procedere alla pubblicazione del suddetto nelle forme previste dalla normativa vigente;

4. Di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica la redazione di tutti gli atti successivi e propedeutici alla vendita degli stessi;

5. Di dichiarare la presente di immediata esecuzione in quanto il suddetto Piano delle Alienazione e Valorizzazioni dei beni immobili di proprietà comunale anno 2020 è propedeutico all'approvazione del Redigendo Bilancio Finanziario anno 2020.

L'estensore

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
F.to Arch. Maurizio PARISI

Il Proponente

Il Sindaco
F.to Dott. Francesco Di Giorgio

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Consigliere Anziano
F.to Prof. Giuseppe Ferina**

**Il Vice Presidente del Consiglio
F.to Sig.ra Vincenza Coscino**

**Il Segretario Comunale
F.to Avv. Placido Leone**

Affissa all'Albo Pretorio on line il _____ vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.	Defissa dall'Albo Pretorio on line il _____
Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione	Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicato ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.

Chiusa Sclafani, li _____

**Il Segretario Comunale
F.to Avv. Placido Leone**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31.07.2020;

- decimo giorno successivo della pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L.R. 44/91);
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L.R. 44/91);

Chiusa Sclafani, li 31.07.2020

**Il Segretario Comunale
F.to Avv. Placido Leone**

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

**Il Segretario Comunale
F.to Avv. Placido Leone**